



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO Í Andrea Belliî
SABBIO CHIESE (Bs)

**Il patto educativo di corresponsabilità della
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'ALUNNO ha il diritto di	L'ALUNNO ha il dovere di
<ul style="list-style-type: none">• essere rispettato• essere ascoltato• poter sbagliare ed essere ripreso in modo educativo• essere aiutato nel risolvere positivamente i conflitti e ricomporre le relazioni compromesse• conoscere gli obiettivi educativi e didattici del suo curriculum e del suo percorso formativo• usufruire del tempo scolastico e delle opportunità che in esso sono organizzate• vivere a scuola in ambienti sicuri, sani, puliti• essere valutato in modo serio e trasparente• esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà didattiche• segnalare agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo, di cui fosse vittima o testimone	<ul style="list-style-type: none">• essere puntuale• abbigliarsi in modo ordinato, pulito ed appropriato• rispettare il regolamento scolastico• rispettare l'ambiente scolastico• utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti dati a disposizione in classe e nei laboratori• cooperare alle attività didattiche e alla vita dell'istituto• non utilizzare il telefono cellulare• presentarsi a scuola con il materiale richiesto• ascoltare i suggerimenti degli insegnanti e assolvere con ordine e senso di responsabilità ai propri impegni• esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà didattiche• segnalare agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo, di cui fosse vittima o testimone• non rendersi protagonista di e/o dissociarsi da episodi di bullismo o cyberbullismo• partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo

L'INSEGNANTE ha il diritto	L'INSEGNANTE ha il dovere di
<ul style="list-style-type: none">• al rispetto del suo ruolo ed operato• alla collaborazione e al supporto dei genitori nella sua opera educativa• alla cooperazione dei colleghi nella gestione della classe e nella collaborazione di percorsi formativi personalizzati• alla cooperazione dello staff direttivo, amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento	<ul style="list-style-type: none">• mettere in primo piano la formazione morale e civile dello studente• esplicitare e motivare il proprio intervento didattico quanto a contenuti, metodi, modalità di verifica, criteri di valutazione• precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina• agire nel rispetto delle decisioni collegiali• ascoltare, assistere ed orientare l'allievo nel suo

<ul style="list-style-type: none"> • di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza personale, le scelte metodologiche ed educative che più ritiene opportune in relazione con il Piano dell'Offerta Formativa 	<p>percorso educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia • segnalare ai genitori e alle autorità competenti, previa notifica al Dirigente, i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza • gestire, in accordo con l'équipe pedagogica, le situazioni problematiche di bullismo e di cyberbullismo, sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari • sanzionare i comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, secondo quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal Regolamento di istituto
---	--

I GENITORI hanno il diritto di	I GENITORI hanno il dovere di
<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle fasi di informazione e formazione promossi dalla scuola o dalle associazioni dei genitori • vedere tutelati il benessere e la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza • conoscere l'offerta formativa e didattica • essere informati circa il percorso educativo e didattico dei propri figli • esprimere pareri e proposte • effettuare assemblee di classe, di sezione o di Istituto nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti e concordando col Dirigente scolastico data e ora di svolgimento • collaborare con gli insegnanti nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, in cui venissero coinvolti i propri figli 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le regole della scuola • incontrare periodicamente gli insegnanti e controllare avvisi e comunicazioni sul diario • assicurare la regolare frequenza del figlio anche nella giornata di rientro pomeridiano • giustificare, di propria mano, le assenze • sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, disincentivando comportamenti ed atteggiamenti scorretti • informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio • risarcire i danni arrecati dal proprio figlio ai locali, agli arredi, ai materiali e alle attrezzature della scuola • collaborare con gli insegnanti nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, in cui venissero coinvolti i propri figli

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI (elenco in ordine progressivo alla gravità o frequenza della mancanza)
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza scolastica: dimenticanza nell'esecuzione dei compiti, nel portare il materiale; non essere puntuali, non essere precisi nei rapporti di corrispondenza scuola - famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo verbale ✓ Annotazione sul libretto personale, sul diario o sul registro elettronico ✓ Comunicazione a casa, mediante telefonata
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza comportamentale: mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, docenti, staff scolastico; coinvolgimento in episodi di bullismo / cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo verbale ✓ Annotazione sul libretto personale, sul diario o sul registro elettronico ✓ Intervento del Responsabile di sede e/o del Dirigente scolastico ✓ Discussioni in classe e/o confronto tra pari ✓ Convocazione dei genitori ✓ Attività a favore della comunità scolastica ✓ Allontanamento dall'attività scolastica fino a un massimo di 15 giorni, con obbligo di frequenza ✓ Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza verso i beni della comunità: mancanze che mettono a rischio la sicurezza e/o danneggiano l'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Convocazione dei genitori ✓ Valutazione del danno e risarcimento economico da parte della famiglia ✓ Intervento del Consiglio di classe o d'istituto per valutare ulteriori sanzioni